

Meditazione Liturgia IV DOMENICA di QUARESIMA Marzo 2024 **Gruppo Missionario Nazionale Comunità Rete di Luce**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Domenica 17 Marzo 2024...

Parola: "...porta a compimento i desideri che Tu stesso hai posto nel suo cuore...

Padre... Siamo in piena Quaresima e mai avrei immaginato un calo di Fede così improvviso e profondo...

Ho provato una grande delusione quando la Banca mi ha posto tutta una serie di difficoltà, quasi al limite della mia sopportazione... Anzi ben al di là al punto che sono sbottato contro di Te... Mi sono detto... "Che senso ha mettermi in ascolto e sopportare l'insopportabile se sono ancora qui a combattere per veder rinascere Uni One?" Mi sono molto arrabbiato e volevo mollare tutto... Nelle mie condizioni non ha senso credere in qualcosa senza avere il Tuo aiuto e la Tua Grazia... Mi sono sentito Elia privo di forze a chiedere di vedere tolta la spina...

E proprio il giorno dell'arrivo di Emanuela che come sempre ha avuto la pazienza di sostenermi...

Poi l'Adorazione e la Messa mi hanno Guarito e Ristabilito nella Fede...

In fondo siamo in Quaresima e la Pasqua è all'Orizzonte... meglio rimettere tutto in Te mio Dio e continuare ad essere Credente e non incredulo...

Sarà quel che Tu mio Dio hai predisposto... Tutto deve avvenire per Grazia... **Michele**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgica domenica 17 marzo.

Parola: "Imparò l'obbedienza da ciò che patì".

Mio Signore quanta sofferenza spirituale sto vivendo ora per non averti affidato le mie scelte passate.

Ho dovuto capire la Tua Volontà attraverso la sofferenza e la pesantezza di determinate situazioni.

Ho compreso nella carne, quindi, che dovevo rimettere tutto in Te, e questo è stato il mio proposito in questa quaresima.

Come Te, Gesù, ho elevato al Padre suppliche e preghiere con lacrime silenziose perché mi facesse uscire da questo stato.

Con Te, Gesù lo sto attraversando senza combatterlo.

Si iscrive nella mia mente un qualcosa che non dovrò più dimenticare: essere figlia significa affidarsi e fidarsi della Tua Volontà e così che umanamente e divinamente potrò vivere la pienezza che Tu vuoi farmi vivere. **Clara**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgica 17/3/2024

Parola: "Alleanza"

Signore mio Dio ti ringrazio di questo tempo di grazia spirituale che mi stai facendo pregustare prima di vederti un giorno faccia a faccia ...si mio Signore Tu dentro di me hai posto la Tua Pace che ristabilisce ogni Divisione ..Padre mio ti ringrazio perché la Tua alleanza che hai inciso sul mio cuore è divenuta causa del mio vivere nel quotidiano donando e vivendo ogni situazione alla e nella Tua presenza

In questa settimana ho sperimentato di nuovo nelle persone che incontro ..

La Tua alleanza la Tua complicità che sento dentro di me e che instauro con le persone che incontro trasmettendo solo Amore gratuito

Grazie Padre. **Filomena**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 17-3-2024

Parola: "Crea in me, o Dio, un cuore puro"

Si Padre ascolto questa parola dentro di me tante volte, a volte sbaglio le parole e mi pento di quel che lo detto. Penso nel cuore che sono pentita, l'ho detto non per male... questo Dio è più vicino che mai...

Grazie mio Dio sei vicino ad un cuore che sbaglia per colpa della confusione, ci sono persone che ti perseguitano per giustificare loro stessi... una lotta giorno per giorno..

Sento in me un cuore cambiato e unito al Padre confidando che tutto si risolve

Vedo guarire la mia malattia che questo intervento stent per i calcoli ha risolto... che alla fine ho deciso con coraggio implorando il nome Gesù l'ho fatto e sono consapevole che tutto si risolve.

Grazie Dio... **Vincenza**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Ambrosiana 17 marzo.

Parola: IN ME ... per mezzo della Tua Fede.

Padre mio, all'interno della Tua Volontà tutto scorre inarrestabile! La Tua Fedeltà va sempre oltre e si immette nella resa della nostra Fede, per mezzo della quale, Tu manifesti la Tua Potenza... proprio quando meno ce l'aspettiamo!

Questo hai fatto per permettermi di essere qui a Sharm, desiderio del cuore fallito dal rifiuto delle ferie. Seppur accolto a malincuore, nel cuore sentivo che non era l'ultima parola e Tu, nell'ultimo tempo utile, hai creato i presupposti per partire... ed eccomi qui a Sharm.

Il negativo vissuto è stato prima della partenza, nel lasciare degli impegni assunti ma anche la vicinanza ai miei atti in essere... e invece IN TE Gesù, tutto quello che lo Spirito Santo predispone e mi da di vivere, per mezzo della mia Fede, è Benedizione per tutti.

E poi a messa le Parole di Don Ermia sull'Essere Fedeli al Progetto di Dio!

Grazie Santissima Trinità ti lodo e ti benedico perché è qui che mi volevi e in questo la piena comunione vissuta con Michele Nel rimettere in Te la nostra fede comune perché per mezzo di essa Tu ne moltiplichi i frutti. Ormai la Pasqua è alla porte ... IN TE Gesù il Pieno compimento di quello che è NEL cuore del Padre... ecco la mia e nostra fede per mezzo della quale Tu o Dio SEI! **Emanuela**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 17.3.24

Parola: "Voglio vedere Gesù"

O Padre, ti ringrazio per essere un ottimo oculistica, per avermi Donato attraverso la Tua Grazia e Amore la capacità di vederti e riconoscerti e incontrarti nella Verità del cuore.

Voglio vederti e ti vedo nel dolore degli ammalati, ma anche in chi si nasconde nell'essere credente ma...Ti vedo nella Gioia degli ultimi e in chi inizia a chiedersi dove sei?

Ti vedo mio Signore in questo mio nuovo step riguardante la mia vita e la mia salute che offro per i Giovani... Avendo avuto l'opportunità di andare da don Tonino Bello, ho purtroppo dovuto sentire tanta sofferenza davanti alla sua tomba, nel vedere con quanta indifferenza si stava vivendo questo momento di preghiera e riflessione sulla sua vita proprio da chi dice di credere, poi penso a chi dice di non credere eppure vedo la Presenza di Gesù e il desiderio in quel cuore di 'Vedere Gesù' . Poi ho sentito nel cuore che dovevo offrire tutto questo perché lui credeva nella Pace tra i popoli come noi con Uni-One e allora Ti ringrazio Signore per avermi fatto vedere Te e il futuro che Dio ha preparato con questo progetto.

Luisa

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 17 marzo 2024

Parola: Per la Volontà di Dio...

Padre tutto si compie per la Tua Volontà, tutto si manifesta nella nostra vita se ci disponiamo ad accoglierla. Non sempre Padre comprendo/comprendiamo il Tuo agire nella nostra vita ma, la forza di proseguire ci viene dalla certezza del compimento della nostra vita. In questi giorni ho vissuto diverse tensioni proprio nell'accettare ciò che sono e vivo ma, venire alla Tua Presenza Signore, vivere la Preghiera per la guarigione dell'albero genealogico, mi ha dato Pace, ha messo ancor più nel mio cuore il bisogno di veder compiersi la Tua Verità in tutti. Padre all'interno della Tua Volontà tutto scorre e noi vogliamo esercitare la nostra Fede perché tutti possano vivere la libertà del proprio Essere Tuoi figli. **Monica**

Preghiamo Insieme: Testimonianza domenica 17 marzo – rito romano.

Parola: ALLEANZA.

Santissima Trinità questa parola mi ha colpito subito quando mi ho letto il foglietto. Durante la celebrazione della santa messa non l'avevo e facendo fatica a sentire ero concentrata su ciò che leggevano con la testa e non ho percepito nessuna parola. Ma poi a casa appena ho letto le letture la parola Alleanza mi ha colpito subito. E so che per secolo, anzi millenni, la tua Alleanza è stata sempre presente mentre quella dell'Umanità molto meno. E anch'io spesso ti tradisco, scelgo la comodità, quello che desidero io. Ma questa settimana ho voluto, almeno in parte, mostrarti che credo nella Tua Alleanza e ho cercato di venire a cercarti perché voglio riconfermare la mia scelta di essere Tua. E di seguire ciò che Tu vuoi da me. Faccio fatica, cado ma desidero proseguire perché so che Tu mi sostieni e l'alleanza promessa si realizzerà. Lode e gloria alla Santissima Trinità. **Patrizia Zorloni**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia del 17 marzo 2024

Parola: tempo sacro (liturgia ambrosiana) – alleanza nuova (liturgia romana)

Padre Eterno, Ti Ringrazio per queste parole ricevute in queste due liturgie che sono il filo rosso del Tuo compiersi nella nostra storia. Ti Benedico perché tutto si allinea sempre con la Tua Volontà. SeguirTi Signore Dio, mi rende fiduciosa attraversando anche il deserto e offrendoti la mia vita, fortificandomi con la Tua Grazia. Sotto il Tuo sguardo benevolo, Padre, cresco nella fede, giorno dopo giorno, sostenendomi nelle situazioni che vivo, e con l'aiuto dello Spirito Santo. Grazie Padre, mi forgi con pazienza a diventare strumento delle Tue Vie inaccessibile, di chi fa fatica a seguirti, non comprende il Tuo Progetto di speranza, che non riesce a realizzare che Tu possa, con la Tua Presenza costante abitare nella vita di chiunque, nel cuore, se accolta. Grazie Padre mio, per la Tua promessa, non mi abbandoni mai ma soccorrendomi sempre nelle mie forze, provvedendo puntualmente a ciò che necessito. Ti Benedico Padre mio, con la formazione della Tua Parola, che mi con-solida, per rin-cuorare chiunque. In Te, Signore Onnipotente, c'è la speranza, anche se il cammino è in salita, persevero in questa Santa quaresima. Grazie Santissima Trinità per questo "tempo Sacro", che è la Tua Presenza nascosta nel mio cuore, per fare di questo tempo la novità di vita, nuova alleanza che si dispiega lentamente ma con certezza, celata nell'intimo più profondo del cuore, ricreando e donando a chiunque, la Tua grandezza e la meraviglia del Tuo Amore verso ognuno di noi. **Lucie**

Preghiamo Insieme: Testimonianza parola domenica 17 marzo:

Parola: "Vieni fuori!"

Eccomi Signore sono pronta a rinascere, grazie a Te sono riuscita a restare, a stare dentro, a stare con la mia tristezza e quella degli altri...

Ora è il tempo di venire fuori,

di aprire gli occhi e il cuore, di andare incontro al Presente che coinvolge, che sorprende, che semplicemente c'è.

Nulla di più, nulla di meno: il Presente che c'è.

Vieni fuori!

Non guardare indietro, non girare la testa, non incastrarti in ciò che era e già non è più... non cercare di guardare troppo avanti dove non sai...un piccolo passo per volta ti porta fuori, ti porta allo scoperto, ti porta a vivere il bello che c'è per te.

Grazie Signore, in ogni passo Tu mi dai la mano e io sto sono Sicura con Te. Amen! **Claudia**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Ambrosiana del 17/3/2024

Parola : " Mettere in pratica"

Ti lodo e Ti ringrazio Padre, che proteggi la mia anima e la vuoi in crescita e in cammino sulla Via Santa che porta a Te. E in questa Parola è concentrato tutto ciò che mi serve per riuscirci, semplici ingredienti che Tu mi dai, ai quali devo aggiungere il lievito della mia buona volontà. Capire la differenza tra accogliere staticamente la Tua Parola, le Tue Ispirazioni che mi offri in mille modi, per crescere spiritualmente, e accoglierla "attivamente", rendendola subito fruibile nell'azione quotidiana, è differenza sostanziale su cui hai posto l'accento in questa settimana, in risposta ai miei timori, alle mie insofferenze che il genere umano mi procura da sempre...alle mie personali preoccupazioni...ma sono solo scuse. Ieri in Adorazione mi hai detto che "la paura e l'angoscia non sono dei figli di Dio, perché questi camminano nella Luce, dove non c'è né angoscia né paura. E chi vuol essere di Dio, ha Dio in sé, e con Lui la Forza di avere sempre il coraggio della Testimonianza della Sua Vita in noi...". Grazie Padre, in questa attesa di Resurrezione col Tuo Divino Figlio, voglio mettermi più che mai in ascolto attivo del Tuo Amore, senza paura di amare anch'io, certa del Tuo Aiuto, come sempre. **Luciana**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia/Messa 17 Marzo 2024 (Vangelo Gv 12,20-23)

Parola: ...chicco di grano !!!

Padre Dio come ben sai questa domenica tu mi hai toccato e parlato... sì, moltissimo...proprio e soprattutto con tutto il Vangelo !!! Infatti metto sempre più a fuoco, che soprattutto le forti prove vissute, avevano tentato e... tentano ancora e fortemente... sì Padre Dio

soprattutto di sviarmi e/o allontanarmi, e per sempre addirittura, proprio da te!!! Ma... oh no no no, non ce l'hanno fatta e non ce la faranno mai mai mai!! Io vostra figlia infatti, sono sempre più cosciente contentissima "carica" orgogliosa e f i e r a... sì Padre, proprio eSoprattutto di Te, di Lei Maria Santissima, di Tuo/Vostro Figlio Gesù, e... e di Michele e tutti tutti i veri vostri figli, i veri miei fratelli e le mie vere sorelle, che proprio voi m'avete fatto conoscere "incontrare"!!! Sì Padre Dio, è grazie proprio a te ch'ho affrontato serenamente alcune affatto facili realtà di/in questa settimana, è grazie proprio a te ch'io tua Lucia sono sempre più certa, che sinchè vivo-vivrò quì sulla terra, in "questo" mondo, di fatto

Ti/Vi amerò.... oh sì, sempre di più, e che... mai mai mai niente o alcunchè, mi separerà da Te Padre Dio, da Te Mamma Maria Santissima, e da Vostro Figlio Gesù e tutti i vostri veri figli che ho incontrato, e incontrerò, in questo mondo !!! **Lucia Mazzagatti**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia ambrosiana 17 marzo 2024

Parola: **Vieni fuori**

Grazie Signore per la Potenza della Tua Parola che ascoltata e accolta entra in profondità, generando il nuovo, definendo un sentire vecchio per poi investirlo di Grazia verso un nuovo orizzonte.

Signore Tu mi dici "Vieni fuori" dalla Tua indignazione che è anche la mia, perché Io sto sempre con gli ultimi, ma fanne uno strumento affinché Io possa agire con la mia Misericordia, e invertire con la mia Grazia il male in Bene.

Proprio per Te Gesù andrò ad animare con chi ci sarà della comunità l'adorazione di domani pomeriggio al Polo geriatrico riabilitativo di Cinisello, dopo un mio primo e definitivo No!

Per me è stata una esperienza più che negativa, la parola giusta è infernale, dove al tempo in cui è stata ricoverata mia madre, non c'è stato un curare, un rispettare la dignità della persona, e non c'è stata neanche professionalità, piuttosto c'è stato andare contro la vita con negligenze molto gravi e continue per poi difendersi con giustificazioni false e menzognere.

Ora Signore in me rafforzi il desiderio di servire la vita nelle persone più fragili, e a Te mi affido perchè ogni negativo sia rivestito dalla Tua Presenza che opera in tutto e in tutti.

Signore Tu hai voluto la missione di domani, perché questa casa di cura sia investita dalla Tua Presenza, perché tutto il personale della struttura trovi la nuova motivazione in Te e con Te nel servire la vita nei più fragili, e possa vedere il Tuo Volto in ogni ammalato. **Angela**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Parola dalla S. Messa del 17.03.24

Grazie Padre perchè rispondi sempre alle nostre preghiere!

La scorsa settimana con la Parola "Premurosamente" mi avevi fatto comprendere che potevo Essere di più per...ti avevo chiesto di togliere da me ogni impedimento per esserlo... ed Ecco la Parola Spirito Generoso.

Sì Padre, tu lo sai, che non mi sono risparmiata, ma mi hai anche Insegnato ad Esercitare il mio EsserTi Figlia in Spirito che Genera... sia nella concretezza del quotidiano, sia comunitariamente sia spiritualmente con la Novena dell'Albero Genalogico che hai radicato così tanto in me da esercitarla ad ogni incontro ed occasione...compreso l'evento della Veglia dei Martiri Missionari in cui abbiamo pregato per carnefici e vittime.

E io che ero in crisi perchè pensavo di non essere abbastanza utile...

A Te di farmi ancora Crescere perchè Tutti possano Godere degli stessi Tuoi Benefici che mi Doni e che desidero Donare. Grazie Padre! **Rossana**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia del 17.03.24

Parola di Vita: "... Una Voce..."

Padre mio, forse nelle settimane scorse non sempre sono stata attenta e ho udito la Tua Voce che è una Voce unica, la si riconosce bene, ma in questa settimana ho capito che la Tua Voce era nelle 'Voci' di chi mi hai portato avanti perché io le ascoltassi nel loro bisogno... di una parola buona o un consiglio o di dare sfogo alla sofferenza arrivata ai miei orecchi ed io che appena vedo e sento una sofferenza mi si stringe il cuore rispondo, con il consiglio dello Spirito in qualche modo, aiuto a ritrovare almeno un po' di serenità che Tu Doni attraverso me, a chi la chiede, proprio in quel preciso momento in cui ne hanno bisogno. Grazie Padre mio e Padre nostro perché mi fai ascoltare la Tua Voce nelle richieste di chi ha necessità per la disposizione di chi desidera fare la Tua Volontà. **Candida**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia domenica 17 marzo 2024 Parola ascoltata durante la messa dalla prima lettura:... perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato. Grazie Padre per averci dato Gesù che donando la sua vita ci ha guadagnato la salvezza. In questo periodo vivo molto più intensamente il mio rapporto con Gesù e Lui sta intervenendo nella mia storia personale e familiare risanando e liberando, sta spezzando le catene che ci tengono prigionieri e ci guida alla libertà dei veri figli di Dio. Ti amo Gesù mia forza e mio liberatore! **Anna Maria Coviello**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgica Ambrosiana 17 marzo 2024

Parola: Se crederai

In questi giorni voglio...

Crede, nonostante i tempi cattivi che stiamo vivendo nel mondo.

Crede con perseveranza dove sembra non ci siano aperture possibili...

Crede io, noi, in Te Signore, per chi Ti è lontano ed ha paura di affrontare il dolore.

Crede ora, in attesa della Manifestazione della Grazia di Dio nella prossima Pasqua di Gesù.

Grazie Santissima Trinità, la Salvezza che si rinnova per mezzo di Gesù Cristo ci dona la speranza certa di vivere lo stupore della Risurrezione. Rinascere più forti per assecondare i Progetti del Padre per mezzo dello Spirito e sarà stupore per tutti noi che crediamo e per coloro che Vi affidiamo.

Maria Teresa

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Ambrosiana Domenica 17.3. 2024.

Parola di Vita: "...vieni fuori".

Ti Ringrazio Padre per questa Parola di Vita. In questa settimana hai detto anche a me: "Vieni fuori"....Mi chiedi di uscire da ogni preoccupazione, di affidarmi completamente a Te, di essere fiduciosa nella Tua Volontà, nonostante l'apparente realtà negativa.

Grazie Signore perché ancora una volta mi hai sollevato dalle mie angustie, mi hai assicurato nella mia miseria, donandomi la certezza che questa quaresima non è fine a sé stessa ma è il preludio della mia Pasqua. Ti ringrazio per il cammino della guarigione che stiamo vivendo, perché ho capito che questa Pasqua non sarà uguale alle precedenti, ma c'è un passaggio in più, una Nuova Resurrezione, che mi permetterà, ci permetterà, cresciuti nella prova di assaporare la Gioia della nostra rinascita, che è per sempre. **Patrizia Lisci**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgica del 17 marzo 2024

Parola: "se uno mi vuole servire... Mi segua"

Ti ringrazio Padre per la immensa bontà che sento mi trasmetti in ogni incontro con Te. Spesso subisco tante situazioni di ingiustizia e solo il tuo cuore di Padre mi accoglie così come sono e sa trarre anche nelle situazioni più difficili, il meglio di me per servire i fratelli. Grazie alla preghiera dell'albero genealogico che ho potuto divulgare a tanti fratelli e sorelle, molti si sentono inseriti in una corrente di grazia che non capiscono ma vivono. Mi è capitato in questo tempo che sia persone del lavoro e altri mi chiedevano consigli per situazioni difficili ed ho proposto di pregare questa preghiera. Ogni giorno preghiamo con fede insieme o nello stesso orario e oggi tanti mi hanno testimoniato che si sentono più forti nella fede e capaci di scelte di verità che prima non riuscivano a fare. Un'enorme flusso di grazia si

sta riversando nei nostri cuori attraverso i doni che la liturgia, le preghiere che fatte nella comunione dei cuori sprigionano la loro potenzialità carismatica. **Maria Denaro**

Preghiamo Insieme: Liturgia 17.03.24

Testimonianza Parola: “È venuta l’ora”

Ti lodo e ti benedico o Padre perché con la Parola della liturgia di Domenica “E’ venuta l’ora” mi chiami oggi per servirti nell’oggi nel donarmi totalmente a Te nei fratelli e tuoi figli, accogliendo tutto di ciò che mi permetti. È venuta l’ora anche per me per dire Sì alla tua Santa volontà ed accogliere le prove con una maturità nuova e consapevole che ciò che permetti non è solo per la mia ma per la nostra salvezza. Grazie perché sento che mi stai donando il distacco dalle vicende del mondo per appartenerti ogni giorno di più. **Giorgina**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 17 marzo 2024

Parola : ecco verranno giorni...

Padre il tempo è il luogo del Tuo operare nella mia vita, Tu sei il Signore del tempo e ogni attimo è gestito dalla Tua infinita sapienza... Ed è stato quell' "ecco" che mi ha fatto sobbalzare, perché l' ho sentito come un moto del cuore, un movimento del tempo che sta riconvertendo il negativo che una persona a me cara stava vivendo... Verranno giorni... Vengono giorni in cui Tu Signore manifesti quanto noi abbiamo pregato nella nostra Fede... E sono giorni di speranza, di gratitudine a Te perché Ti prendi cura di noi e delle persone che noi amiamo. E attendo altri giorni Signore nei quali Tu manifesterai il Tuo Bene per chi ho nel cuore e per tutta questa umanità che attende giorni di speranza, giorni di luce, giorni di pace... La Pasqua è ormai prossima... Verranno quei giorni in cui la morte sarà vinta per sempre. **Isabella Monguzzi**

Il Foglio – Adoriamo con la Liturgia

DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

Anno B - 17 Marzo 2024

“Voi in Noi ... Noi servi del Vostro Amore”

(titolo: Isabella Monguzzi.)

Canto di esposizione ed Immagine: Symbolum 77 – Donatella Torracco

Tu sei la mia vita, altro io non ho. Tu sei la mia strada, la mia verità. Nella tua parola io camminerò.

Finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.

Non avrò paura, sai, se tu sei con me. Io ti prego, resta con me.

Credo in te, Signore, nato da Maria Figlio eterno e Santo, uomo come noi. Morto per amore, vivo in mezzo a noi. Una cosa sola con il Padre e con i tuoi. Fino a quando, io lo so, tu ritornerai. Per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho Tu sei la mia pace, la mia libertà.

Niente nella vita ci separerà. So che la tua mano forte non mi lascerà.

So che da ogni male tu mi libererai e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in te. Figlio salvatore, noi speriamo in te.

Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi. Tu da mille strade ci raduni in unità e per mille strade poi, dove tu vorrai, noi saremo il seme di Dio.



Recitiamo insieme la Preghiera di inizio Adorazione tratta dagli scritti della Beata Madre Maddalena dell'Incarnazione Fondatrice dell'Ordine dell'Adorazione Perpetua del Santissimo Sacramento. *Signore Gesù, vero uomo e vero Dio, noi ti crediamo realmente presente qui, nella Santissima Eucaristia, Sacramento permanente della tua Chiesa, sacro convito, in cui ci è partecipata la grazia del tuo sacrificio e ci è dato il pegno della gloria futura; Ti adoriamo profondamente e desideriamo amarti con tutto lo slancio del nostro cuore. Assieme a Te e in unione con la Chiesa, intendiamo rendere grazie al Padre, nello Spirito Santo, per gli ineffabili beni che egli elargisce agli uomini nella creazione e nel mistero pasquale. Vogliamo unirci alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini, per i quali Ti offrisci sulla croce al Padre, riconciliando l'umanità a lui. Nel tuo nome domandiamo l'avvento del regno di Dio: tutti gli uomini conoscano Te, Via Verità e Vita e diventino un solo popolo, adunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen*

Guida: Signore Gesù vogliamo lodarTi e ringraziarTi per averci radunato qui alla Tua Presenza per accogliere quanto Tu oggi vuoi donare alla nostra Vita. Abbiamo ancora nel cuore le parole di speranza che abbiamo ascoltato nella scorsa liturgia... Tu mantieni sempre le Tue promesse! Ci stiamo avviando, in questo nostro camminare in questo tempo di Quaresima, verso la Settimana Santa. Proseguiamo, con il nostro passo affaticato, oppresso da tutte quelle condizioni negative che spesso ci vogliono togliere la speranza, ma Tu Signore vieni sempre in nostro aiuto e, quando alziamo il nostro sguardo e incrociamo il Tuo, Tu Ti fai prossimo a noi... e allora la Tua Forza non ci fa cadere nella disperazione e, ancora una volta, facciamo memoria di quello che hai fatto nella nostra vita e di quello che ancora oggi fai. Oggi, in questa Liturgia Viviamo il Memoriale della Tua Passione, del Passaggio nel Sacrificio della Tua Vita... alla Nuova Vita del Padre per noi. Nel Tuo Corpo si sono fissati tutti i nostri peccati e tutti i peccati di tutta l'umanità di ogni tempo, il Tuo Amore ha liberato e dissolto completamente e definitivamente ogni nostra colpa e trasformato ogni nostro peccato in Grazie: pronte per esserci donate se noi le vogliamo accogliere. Nulla ci manca Signore perché possiamo Attraversare, insieme a Te, questo Passaggio, questo Tempo di Grazia che ci porta verso la Pasqua, verso la Tua Vittoria sul potere della morte, che Tu ci Doni per Vincere ogni nostra morte quotidiana, perché tutto Risorga a Vita Nuova per non morire mai più: Tua Vita Eterna per noi! **Isabella Monguzzi**

Colletta: O Dio onnipotente ed eterno, che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce, fa' che abbiamo sempre presente il grande insegnamento della sua passione, per partecipare alla gloria della risurrezione.

Breve Silenzio

Canto: Mia forza e mio canto – Lucia Mazzagatti

Mia forza e mio canto è il Signore, Egli mi ha salvato e lo voglio lodare.

Mia forza e mio canto è il Signore, è il mio Dio, gloria!

Rit.

Il Signore abbatte cavalli e cavalieri la sua destra annienta il nemico.

Voglio cantare in onore del Signore, perché ha trionfato.

Rit.

Chi è come Te tra gli dèi o Signore; chi è come Te, maestoso in santità.

Tremendo nelle imprese, operatore di prodigi; chi è come Te Signore. **Rit.**

Guidasti il popolo che hai riscattato; lo conducesti alla tua santa dimora.

Lo fai entrare e lo pianti sul monte della tua eredità.

Rit.

Prima Lettura: Dal libro del profeta Isaia 50,4-7

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo, perché io sappia indirizzare una parola allo sfiduciato. Ogni mattina fa attento il mio orecchio perché io ascolti come i discepoli.

Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro.

Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso.

Preghiamo Insieme: Signore la primissima cosa che sentiamo fortemente di doverti pronunciare, o gridare addirittura, ma umilmente e gioiosamente leggendo questa lettura, è... sì, è un grazie infinito amorevolissimo e cosciente!!! Perché abbiamo sofferto e vissuto appieno tutte le verità citate nelle righe di questa lettura, ma di fatto poi, noi le abbiamo anche e soprattutto... affrontate e sconfitte per sempre grazie proprio a Te, Signore. Nello scorrere del tempo infatti noi, Tuoi figli, siamo sempre più coscienti gioiosi e certi, delle chiare e preziosissime verità espresse proprio nelle ultime righe, di questa lettura: *Dio mi assiste...per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso!*

Lucia Mazzagatti

Breve Silenzio

Canto: Amatevi fratelli – Donatella Torracco

Amatevi, fratelli, come io ho amato voi.

Avrete la mia gioia, che nessuno vi toglierà. Avremo la sua gioia, che nessuno ci toglierà.

Vivete insieme uniti, come il Padre è unito a me!

Avrete la mia vita, se l'Amore sarà con voi! Avremo la sua vita, se l'amore sarà con noi!

Vi dico queste parole perché abbiate in voi la gioia!

Sarete miei amici, se l'Amore sarà con voi! Saremo suoi amici, se l'Amore sarà con noi!

Salmo: Dal Salmo 21 Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono, storcono le labbra, scuotono il capo:

«Si rivolga al Signore; lui lo liberi, lo porti in salvo, se davvero lo ama!».

Un branco di cani mi circonda, mi accerchia una banda di malfattori;

hanno scavato le mie mani e i miei piedi. Posso contare tutte le mie ossa.

Si dividono le mie vesti, sulla mia tunica gettano la sorte.

Ma tu, Signore, non stare lontano, mia forza, vieni presto in mio aiuto.

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli, ti loderò in mezzo all'assemblea.

Lodate il Signore, **voi suoi fedeli**, gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe,

lo tema tutta la discendenza d'Israele.

Preghiamo Insieme: ... voi suoi fedeli ... Signore, hai saggiato le profondità del mio cuore facendomi conoscere il Tuo amore. Pazientemente hai atteso che abbassassi le mie difese e che mi facessi guidare da Te solo. Hai trasformato il mio cuore agitato nella Tua casa. La Tua pace oggi mi dimora. Possa il mio cuore essere sempre semplice ed umile. Il mio cuore sia una cosa sola con il Tuo Amore. Sia fatta in me la Tua Volontà. Amen. **Donatella Torracco**

Breve Silenzio

Canto: Ti saluto o Croce Santa – Rossana

Rit. Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor;
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.
Sei vessillo glorioso di Cristo, sua vittoria e segno d'amor:
il suo sangue innocente fu visto come fiamma sgorgare dal cuor. **Rit.**
Tu nascesti fra le braccia amorose d'una Vergine Madre, o Gesù.
Tu moristi fra braccia pietose d'una croce che data ti fu. **Rit.**
O Agnello divino immolato sull'altar della croce, pietà!
Tu che togli dal mondo il peccato, salva l'uomo che pace non ha. **Rit.**
Dona a tutti speranza, Signore, crocifisso e risorto per noi:
tu che effondi la pace del cuore nel tuo Spirito di santità. **Rit.**

Vangelo: Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Marco (forma breve 15,1-39)

Al mattino, i capi dei sacerdoti, con gli anziani, gli scribi e tutto il sinedrio, dopo aver tenuto consiglio, misero in catene Gesù, lo portarono via e lo consegnarono a Pilato. Pilato gli domandò: «Tu sei il re dei Giudei?». Ed egli rispose: «Tu lo dici». I capi dei sacerdoti lo accusavano di molte cose. Pilato lo interrogò di nuovo dicendo: «Non rispondi nulla? Vedi di quante cose ti accusano!». Ma Gesù non rispose più nulla, tanto che Pilato rimase stupito. A ogni festa, egli era solito rimettere in libertà per loro un carcerato, a loro richiesta. Un tale, chiamato Barabba, si trovava in carcere insieme ai ribelli che nella rivolta avevano commesso un omicidio. La folla, che si era radunata, cominciò a chiedere ciò che egli era solito concedere. Pilato rispose loro: «Volete che io rimetta in libertà per voi il re dei Giudei?». Sapeva infatti che i capi dei sacerdoti glielo avevano consegnato per invidia. Ma i capi dei sacerdoti incitarono la folla perché, piuttosto, egli rimettesse in libertà per loro Barabba. Pilato disse loro di nuovo: «Che cosa volete dunque che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei?». Ed essi di nuovo gridarono: «Crocifiggilo!». Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Ma essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la truppa. Lo vestirono di porpora, intrecciarono una corona di spine e gliela misero attorno al capo. Poi presero a salutarlo: «Salve, re dei Giudei!». E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano davanti a lui. Dopo essersi fatti beffe di lui, lo spogliarono della porpora e gli fecero indossare le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo. Conducessero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese.

Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte sudi esse ciò che ognuno avrebbe preso. Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. La scritta con il motivo della sua condanna diceva: «Il re dei Giudei». Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra.

Quelli che passavano di là lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: «Ehi, tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, salva te stesso scendendo dalla croce!». Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi, fra loro si facevano beffe di lui e dicevano: «Ha salvato altri e non può salvare se stesso! Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, perché vediamo e crediamo!».

E anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano.

Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio.

Alle tre, Gesù gridò a gran voce: «Eloì, Eloì, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Ecco, chiama Elia!». Uno corse a inzupparsi di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere». Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.

Qui ci si genuflette e si fa una breve pausa.

Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio»

Preghiamo Insieme: Ti Ringraziamo Padre per averci Donato Tuo Figlio Gesù. Lui, obbediente fino alla morte, ha Riscattato la nostra “caduta col peccato iniziale” e Ripristinato la nostra Identità di Figli Tuoi. Ora tutto è possibile perché ogni Grazia, per ogni colpa, limite, sofferenza, di ogni tempo ci è stata Donata in Lui. Oggi vogliamo Accogliere la Grazia di poter Vivere in Cristo la Sua Passione, durante la Settimana Santa, perché tutto di noi, che non è del Padre, sia Toccato, Guarito, Sanato, Ri-Creato, dalla Potenza della Grazia che a Pasqua ci verrà Donata. In Cristo, Con Cristo, Per Cristo Offriamo, anche, la nostra Vita al Padre perché i Benefici della Sua Passione e Resurrezione si Estendano a Tutta l’Umanità. **Rossana**

Breve Silenzio

Canto: Canto alla Croce – Isabella Monguzzi

Ci hai chiamato a raccolta muta voce che risuoni nel cuore
Tu nudo trofeo circondato di gloria noi ti adoriamo.

Davanti a te si inchinano gli alberi, rocce si ergono devote adoranti e noi con loro

Riordiniamo la Vita alla Tua Misura, amore senza misura, amore senza misura (4v)

Ci hai chiamato a raccolta muta voce che risuoni nel cuore
Tu nudo trofeo circondato di gloria noi ti adoriamo.

Tu ci fai come Te braccia tese e allargate verso ogni fratello
Verso un mondo piagato dall’odio Tu ci mandi missionari di Te
Amore senza misura, amore senza misura (4v)

Seconda Lettura: Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi 2,6-11

Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l’essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini.

Dall’aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

Preghiamo Insieme: Nel Tuo nome Gesù... Signore nella Tua immensità Ti sei Incarnato e hai preso un corpo divenendo simile a noi creature, Ti sei lasciato guidare dallo Spirito perché in Te e con Te, il Padre Realizzasse la sua Promessa di salvezza per tutte le sue creature. Ti sei fatto servo umile e hai portato a compimento il Progetto che il Padre Ti aveva affidato... Nel Tuo nome Gesù, anche noi vogliamo essere Servi del Bene che il Padre ha posto in ogni creatura, vogliamo essere vostra Gloria e divenire con Voi Costruttori di un mondo nuovo dove ogni Vita, Ristabilita nel pensiero iniziale del Padre, cresca e manifesti il Potere che è insito nell’Identità di ogni creatura. **Isabella Monguzzi**

Breve Silenzio

**Letture: Diario di Bordo 13.09.2011. In Noi... La Sua Gloria...
meditazione Michele Corso – Adoratore Missionario dell'Unità**

La Potenza della Croce di Cristo è Esaltata
quando la Potenza dell'Amore di Cristo
Vince e fa Risorgere la nostra Croce, la nostra Vita.

Noi diamo Gloria a Dio Padre e a Gesù Cristo nello Spirito Santo
perché Cristo Gesù è Risorto dalla Morte Vincendola per Noi.
Quindi indichiamo come Gloria della Croce la Resurrezione.
Una domanda Gesù è venuto per Risorgere o far Risorgere?



Croce di Teodolinda

Perché se è Venuto per Risorgere allora la Gloria è la Sua Resurrezione,
ma se è Venuto per far Risorgere Noi allora la Sua Gloria è la nostra Resurrezione.
Perché la Gloria del Seme è il Frutto e solo la nostra Salvezza e Compimento che dà Gloria
a Chi ha lasciato il Cielo perché Noi Potessimo attraverso Lui e la Sua Grazia ritrovare la Vita In Dio.

Se è così allora Dobbiamo Celebrare il Mistero Pasquale che nella Passione e Morte e Resurrezione
dà a Noi di Poter Accogliere quella Presenza e quella Grazia Capace di Salvarci e Compierci
per Divenire Noi la Gloria di Dio, Gloria del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Per Noi Dio ha Dato Se Stesso per Formare un Popolo che fosse in Lui Zelante.

... nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo; il quale ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formarsi un popolo puro che gli appartenga, zelante nelle opere buone. Lettera a Tito 2,13 - 14

Chi sarà dunque la Gloria di Cristo e della Croce se non il Popolo Nato e Cresciuto nella Grazia
di quella Croce, dall'Amore che Effuso sulla Croce ha Manifestato tutta la Sua Potenza
nella Resurrezione, nella Vittoria Trionfante sul male che tutto ha fatto e fa e farà
perché non Risplenda mai la Gloria di Dio nell'Umanità di Ogni Tempo?

Cosa Posso Dire e Decidere per Dar Gloria alla Croce che mi ha Salvato?
Voglio Essere la Gloria della Croce, Voglio Essere il Frutto del Sacrificio di Cristo! Lo Voglio!

È un vizio cronico della nostra Umanità, oltre che ad essere un limite oggettivo e anche un ottimo modo per eludere la Verità... Mi riferisco al fatto che Noi siamo bravissimi a Celebrare e a Glorificare il Mezzo purché non ci venga chiesto di fare altrettanto... Santifichiamo i Santi per tenerli ben distanti dalla nostra normalità e per eleggerli a Procuratori di Grazie... Di Imitarli in quello che hanno fatto e vissuto, insomma... Alcuni lo fanno con straordinario Frutto e Diletto, ma i più si fermano ad accendergli un cero... L'Onestà Spirituale parte dal "Come di Dio", dal "Come Maria", dal "Come i Santi", il Come infatti indica a Noi la Possibilità Concreta della Vivibilità della Santità che Dio Iscrive e Dona in Chiunque Accoglie il Possibile di Dio nella Sua Vita.

La stessa modalità l'abbiamo usata e la Usiamo con Gesù... Quanti di Noi sono convinti che quello che ha fatto Gesù lo ha fatto perché era Dio? E che quindi quello che ha fatto lo può fare solo Lui? Peccato che Gesù in tutta la Sua Vita non ha fatto altro che Invitare Tutti ad Imitarlo perché Lui si era fatto Imitabilità... Ricordate Pietro che viene invitato a Camminare sulle acque? Gesù non stava forse dicendogli che era possibile? E Pietro stesso non ha chiesto di Imitare Gesù? La Verità che troppe volte è nascosta o sottaciuta da colpevoli silenzi, riguarda il fatto che Cristo Gesù si è fatto "Icona", ma l'Icona è Comunque una Realtà Soprannaturale "Imitabile per Grazia", non qualcosa solo da Contemplare come condizione impossibile per l'Uomo!

E se a questo aggiungiamo che Gesù Dona agli Apostoli e alla Chiesa e a ogni Credente d'ogni tempo lo stesso Spirito Santo che gli ha permesso di Vivere la Croce, la Passione e la Resurrezione... Che cosa potrà impedire a Noi di Riuscire ad Amare e Trionfare nella nostra Croce per Divenire noi la Gloria della Croce e dell'Amore che Gesù ha Effuso per Tutti Noi? **Lucia Mazzagatti**

Omelia del celebrante o lettura del Foglio Liturgico pag. 12

Preghiamo con il Prefazio: È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore. Egli, che era senza peccato, accettò la passione per noi peccatori e, consegnandosi a un'ingiusta condanna, portò il peso dei nostri peccati. Con la sua morte lavò le nostre colpe e con la sua risurrezione ci acquistò la salvezza. E noi, con tutti gli angeli del cielo, innalziamo a te il nostro canto, e proclamiamo insieme la tua lode: Santo, Santo, Santo il Signore ...

Breve Silenzio

Preghiamo Insieme: Grazie Signore per questa Santa Eucaristia, con la Speranza nel cuore ci avviamo verso la Pasqua, verso la Tua Luce. Il Tuo Tutto è compiuto è la nostra certezza, perché nostra Vita Donata da Te per la nostra vittoria contro ogni male per sempre. **Isabella Monguzzi**

Canto Finale: Resta qui con noi – Rossana

Le ombre si distendono, scende ormai la sera, e s'allontanano dietro ai monti i riflessi di un giorno che non finirà, di un giorno che ora scorrerà sempre, perché sappiamo che una nuova vita da qui è partita e mai più si fermerà.

Rit. Resta qui con noi, il sole scende già, resta qui con noi, Signore è sera ormai.

Resta qui con noi, il sole scende già, se tu sei tra noi la notte non verrà.

S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda che il vento spingerà fino a quando giungerà ai confini di ogni cuore, alle porte dell'amore vero.

Come una fiamma che dove passa brucia, così il tuo amore tutto il mondo invaderà. **Rit.**

Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e spera, come una terra che nell'arsura chieda l'acqua da un cielo senza nuvole, ma che sempre le può dare vita.

Con te saremo sorgenti d'acqua pura, con te fra noi il deserto fiorirà. **Rit.**

Foglio Liturgico – Rossana

Con la Domenica delle Palme inizia la Settimana Santa, con la Passione di Gesù, che culminerà a Pasqua con la Resurrezione. Come Viverla? Possiamo viverla come Memoria di un fatto storico, certo Credendo che sia il Figlio di Dio il Protagonista... o come Memoriale avente in sé la Grazia di Donarci ciò che stiamo Vivendo, perché i protagonisti siamo anche noi! Cristo ha Offerto la Sua Vita al Padre perché noi Beneficiassimo della Sua Vittoria sul male! Quale male? Quello che non solo hanno scelto i nostri progenitori, Adamo ed Eva, ma anche il male scelto da ogni uomo e donna della storia, anche il nostro! Se leggiamo in quest'ottica il Vangelo della Passione troveremo tutti i peccati umani che anche noi facciamo... il Tradimento, la superbia, l'ambizione, l'egoismo, la superficialità, la vergogna di professarci di Cristo, l'infedeltà, l'incostanza, l'arroganza, l'omissione, la viltà, lo scherno, la derisione, la ribellione, il rifiuto... I personaggi storici, Caifa, gli Apostoli, Erode, Pilato, i due ladroni, le guardie, il popolo... sono il nostro specchio in cui riconoscere le nostre mancanze... colpe di tutta l'Umanità, nessuno escluso,... ma Cristo non solo si è lasciato toccare dalle nostre colpe, ma ha permesso che si fissassero nel Suo Corpo Umano perché la Sua morte facesse morire il peccato dell'Umanità Donandoci, per ciascuno di essi la Grazia che ha il Potere di Vincere ogni male! Ecco che la Settimana Santa ci Vede Protagonisti con Cristo, nel Riconoscerci bisognosi di Grazia, di Ricevere il Potere della Vittoria della Vita per noi e per Tutta l'Umanità. Buona Settimana Santa e Buon Trionfo della Vita!

*Adoratori Missionari dell'Unità c/o Monastero Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento
Via S. Maddalena 2 20900 Monza (MB) – adoratorimike33@gmail.com – www.adoratricimonza.it*